

L'INIZIATIVA A CURA DELL'UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA/

## La filosofia nel mirino dei «Giovani pensatori»

— VARESE —

**HA PRESO** il via la sesta edizione dei «Giovani pensatori», il progetto di «alfabetizzazione filosofica» - a cura dell'Università dell'Insubria - concepito come un'occasione d'incontro non solo per l'ateneo e i licei cittadini, ma per tutti gli ordini di scuole. Basato sul tema «Filosofia, scienza e beni comuni», quest'anno il progetto indaga il rapporto tra il bene, il male e la scienza, e si snoda in un programma assai articolato di quasi una trentina di eventi che abbracceranno l'intero anno scolastico.

**IERI IL VIA**, durante la «Notte dei ricercatori» (iniziativa europea di divulgazione scientifica alla quale partecipa anche l'Università dell'Insubria), con due appuntamenti: lo spettacolo teatrale «Barbara McClintock - Il gene non è una cosa» e una tavola rotonda per la presentazione del libro «Scienza bene comune». ««Giovani pensatori» - spiega il professor Fabio Minazzi - è un progetto di didattica filosofica interdisciplinare nato e sostenuto dall'Università dell'Insubria e dall'Ufficio scolastico territoriale -. Esso ritiene essenziale presentare agli studenti quella particolare esperienza del pensiero che è l'interrogazione critico-filosofica». Tra seminari e incontri di approfondimento, si segnalano le «passeggiate filosofiche» e i seminari di approfondimento per docenti e - novità di quest'anno - studenti. Continuano, inoltre, le trasmissioni settimanali di filosofia su Radio Missione Francescana. In ottobre i due eventi di punta saranno l'inaugurazione della nuova se-

de del Centro internazionale insubrico «Carlo Cattaneo e Giulio Preti» e il convegno internazionale «La filosofia nella storia del pensiero filosofico e scientifico: Mario Dal Pra nella «Scuola di Milano»».

**A GENNAIO** si svilupperà una riflessione sul patrimonio naturalistico, in connessione con la mostra sui piccoli predatori allestita a Villa Mirabello, mentre il Giorno della Memoria sarà celebrato con il presidente del Centro di documentazione ebraica contemporanea, Michele Sarfatti. Il mese di marzo vede in programma uno spettacolo teatrale dedicato ad uno dei maggiori matematici italiani del Novecento, Bruno de Finetti, nella cui riflessione statistica e filosofia si intrecciano continuamente. Ad aprile, invece, sarà la volta di una giornata di studio su Edith Stein. Chiudiamo col Festival della filosofia, in programma come di consueto in primavera, che quest'anno sarà rivolto a tre diverse tipologie di pensatori: bambini, studenti e under 35.

R.V.



**DIDATTICA**  
Il progetto di alfabetizzazione filosofica consiste in una trentina di eventi che abbracciano l'intero anno scolastico

